



Ministero della Salute

Prevenzione e controllo del tabagismo in Italia: il contributo di GARD-I

Daniela Galeone

**Direzione generale della
prevenzione sanitaria – Ufficio 8**

**GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDIO
ALLA RICERCA...DEL RESPIRO PERDUTO!
APPROCCIO MULTILATERALE E INTEGRATO PER
LA PREVENZIONE, CURA E BENESSERE**

**Castel San Pietro Terme (Bologna), 27 Maggio
2023**

**FEMTEC - World Federation of
Hydrotherapy and Climatotherapy**

Fumo, tabacco e nicotina in Italia

Fumatori e utilizzatori di sigarette elettroniche (dati ISTAT 2021)

- Prevalenza dei fumatori 19% della popolazione ultraquattordicenne
- Quasi 10 milioni di cui 5,8 milioni uomini (22,9%) 4,2 milioni donne (15,3%)
- Numero di sigarette fumate pari a 11 al giorno (11,9 per i maschi e 9,7 per le femmine)
- In crescita il consumo di sigaretta elettronica: da 800mila persone nel 2014 a circa 1 milione e mezzo (2,8%)
- Tra i 18 e i 34 anni la quota di utilizzatori è del 5,2% (circa il 6% dei maschi e il 4,5% delle femmine). L'uso della sigaretta elettronica è soprattutto tra i maschi di 25-34 anni (6,2%) e decresce progressivamente al crescere dell'età, quasi scomparendo tra la popolazione di 65 anni e più.

Nuovi prodotti a tabacco (sur)riscaldato

Nel 2022 sono il secondo prodotto più usato dopo le sigarette tradizionali. Coinvolgono prevalentemente le fasce più giovani: dichiara di utilizzarli il 5,2% delle persone tra i 18 e 24 anni con le femmine che toccano una quota più elevata: circa il 7% contro il 3,6% dei maschi

Strategia per la prevenzione e il controllo del tabagismo in Italia

- Prevenire l'iniziazione
- Tutelare dalle emissioni i non consumatori
- Sostenere la cessazione



Promuovere politiche intersettoriali

Norme



Azioni

NO alla teoria della «Riduzione del danno»

Strategia di marketing non di salute pubblica

Integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli



Piani Nazionali
della Prevenzione



Empowerment
del cittadino per favorire
responsabilità
e **consapevolezza**

Responsabilità degli
stakeholder e delle istituzioni
per favorire e sostenere
l'adozione di comportamenti
per la salute

CREARE
CONSAPEVOLEZZA

CREARE
CONTESTI

Le responsabilità
del singolo possono
essere chiamate in
causa
solo quando esiste
la possibilità di
accedere a stili di
vita sani
e di avere aiuto
nelle scelte di salute

Agire per tutto il ciclo di vita

Modificare e migliorare in senso salutare l'ambiente in cui si vive
dall'ambiente domestico, alla scuola, al luogo di lavoro, all'ambiente urbano

Evitare interventi settoriali e frammentari

Adottare politiche e strategie integrate

agire sui determinanti ambientali, economici e sociali



Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025

Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e s.m.i.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Favorire l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età
- Creare ambienti favorevoli alla salute nei setting di vita e lavoro



Approccio intersettoriale di “Guadagnare Salute”
e del LEA “Prevenzione collettiva e sanità pubblica”



Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025

Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e s.m.i.

MACRO OBIETTIVO 1: Malattie croniche

- Promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei **setting** di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale
- Sviluppo di programmi di promozione della salute, anche trasversali ai principali fattori di rischio, condivisi tra Servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative e datori di lavoro, attivando reti e comunità locali, finalizzati a:
 - ❖ **contrasto al consumo di prodotti del tabacco e con nicotina**
 - ❖ contrasto al consumo dannoso e rischioso di alcol
 - ❖ riduzione dell'inattività fisica e della sedentarietà

**Attuazione LEA Allegato 1 "Prevenzione collettiva e sanità Pubblica
F4 Prevenzione e contrasto *del tabagismo, del consumo a rischio
di alcol***

Piani Regionali della Prevenzione 2020-2025

Le Regioni hanno pianificato nei propri PRP interventi di prevenzione e controllo del tabagismo nell'ambito di:

- Programma Predefinito 1 : Scuole che promuovono salute
- Programma Predefinito 3: Luoghi di lavoro che promuovono salute
- Programma Predefinito 4: Dipendenze
- Programma Predefinito 9: Ambiente, Clima e Salute
- Programmi Liberi sui «Primi 1000 giorni»
- Programmi Liberi per l'individuazione precoce delle persone in condizioni di rischio aumentato per MCNT

PNP 2020-2025: qualche esempio – Lombardia

PL20 Prevenzione della Cronicità

Definizione di PDTA integrati in ottica preventiva per trattamento delle principali patologie croniche

- ❑ Rafforzamento dell'offerta di counseling motivazionale per il cambiamento di stili di vita rivolta a individui o gruppi di individui per la prevenzione di tabagismo, abuso di alcol, scorretta alimentazione, sedentarietà, sovrappeso/obesità, indirizzando i soggetti a rischio o già malati verso un'adeguata presa in carico, con offerte derivanti dai programmi di comunità (es. gruppi di cammino, gruppi per smettere di fumare, ecc.) o terapeutico-assistenziale

Definizione di un Piano di comunicazione regionale mirato

- ❑ Coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che a vario titolo possono concorrere a sostenere il processo di sensibilizzazione della popolazione (Associazioni di pazienti e cittadini, Comuni, Università, Società scientifiche, Centri di aggregazione, Associazioni di promozione sociale e sportiva, Associazioni professionali, ecc..) per:
 - Ideazione, predisposizione, pianificazione e disseminazione di materiale di comunicazione regionale su competenze sulla gestione della patologia e su stili di vita raccomandati per ridurre rischio/aumentare salute
 - Definizione strumenti mirati per coinvolgimento attivo nel percorso di tutti i soggetti socio sanitari: ASST, gestori, RSA, MMG, farmacie

PNP 2020-2025: qualche esempio – Emilia-Romagna

PL20 Sani stili di vita: dalla promozione alla presa in carico.

Obiettivo: Messa in rete di attività e servizi per supportare il cambiamento degli stili di vita delle persone

- Corsi per smettere di fumare realizzati dalla LILT su tutto il territorio Regionale
- Offerta di avviso breve e counseling nei Centri anti fumo
- Sito web regionale "Mappa della salute" per diffondere informazioni sulle attività svolte a operatori e cittadini attraverso uno strumento di ricerca georeferenziato
- gruppi tematici e attività pratiche di gruppo sugli stili di vita, realizzate anche in sinergia con il settore sociale, orientate al benessere psicofisico globale della persona (da «ricollocare» nelle Case della Salute)
- **FORMAZIONE:** moduli FAD sul modello transterorico del cambiamento; formazione di formatori/pianificatori aziendali con metodologia "blended" (FAD + residenziale) a cura del centro regionale "Luoghi di Prevenzione«; predisposizione di materiale formativo "di base« per favorire la formazione degli operatori che mettono in pratica l'avviso breve; integrazione della formazione sull'avviso breve e sul counseling motivazionale nei corsi regionali di formazione specifica in medicina generale; emissione di indirizzi per l'inclusione dell'avviso breve nei contesti di cura, inclusi le cure primarie.

INTERVENTI SUL CONSUMO DI TABACCO: Le ASL devono realizzare, presso Ser.Dp, Dipartimenti di sanità pubblica, Unità di pneumologia, ecc.) apposite articolazioni funzionali denominate «centri per la disassuefazione al fumo», con equipe multidisciplinari di tipo medico, psico-educazionale e infermieristico ed eventuali ulteriori collaborazioni di tipo specialistico. I SerDP, svolgono compiti di raccolta dati, di monitoraggio dei programmi di disassuefazione e collaborano con i Dipartimenti di Sanità pubblica per la sorveglianza epidemiologica degli effetti del fumo sulla salute.

PNP 2020-2025: qualche esempio – Lazio

PP04 Dipendenze

- Definizione di strumenti di informazione/comunicazione per favorire una informazione permanente negli ambienti frequentati dai giovani (scuole, ambienti sportivi, luoghi dell'intrattenimento) al fine di sviluppare un'alta percezione del rischio e della pericolosità legata all'uso di sostanze stupefacenti ma anche all'uso di alcol, **tabacco, inclusi gli effetti nocivi sulla salute da parte delle sigarette elettroniche**
- Definizione di una campagna di comunicazione sociale sulla pericolosità dell'uso di sostanze **legali** e illegali
- Realizzazione di una pagina informativa sul sito Salute Lazio con “mappa delle opportunità di salute”

PL 014

- Definizione della rete dei CAF regionali con indicazione dei requisiti di e dei criteri omogenei per l'accesso alle strutture per garantire efficacia e appropriatezza delle prestazioni offerte
- Accordi di collaborazione con Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO), e altri enti pubblici o del privato sociale per azioni di contrasto al tabagismo

PP01

- Diffusione e consolidamento interventi basati su *life skill* e *peer education* per migliorare il benessere e prevenire l'uso di **tabacco**, alcol, droghe e altri comportamenti nocivi per la salute (es. “Unplugged”)

PNP 2020-2025: qualche esempio – Puglia

PP01: Scuole che promuovono salute

Programmi di prevenzione del tabagismo e delle dipendenze (life skill)

- Questa non me la fumo (scuola primaria)
- Libera il respiro (scuola secondaria di I grado)
- Unplugged (scuola secondaria di I e II grado)
- Smoke free moovie (scuola secondaria di II grado)



Prevenzione e contrasto del cancro

2021



- Approccio globale e intersettoriale
- Maggiore integrazione tra prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico, compreso il miglioramento delle cure e la prevenzione delle recidive
- Attenzione alla centralità del malato e alla riduzione/eliminazione delle disuguaglianze di accesso a interventi di prevenzione e cura
- Importanza di formazione e comunicazione
- Apertura verso nuovi programmi di screening per altri tumori (es polmone, prostata) sulla base di evidenze di appropriatezza ed efficacia, benefici superiori ai danni, costo-efficacia
- **Conferma degli obiettivi e delle linee strategiche del PNP 2020-2025**

Coerenza tra le finalità dei due Piani



Ministero della Salute

**Piano Oncologico Nazionale:
documento di pianificazione e indirizzo
per la prevenzione e il contrasto del
cancro
2023-2027**

**Intesa Stato-Regioni 26 gennaio
2023**

Piano Europeo di lotta contro il cancro 2021



REALIZZARE UN'EUROPA SENZA TABACCO

- creare entro il 2040, una «**Generazione senza tabacco**» con prevalenza di fumatori inferiore al 5%, proponendo norme più severe relative ai nuovi prodotti, come quelli a tabacco riscaldato e le sigarette elettroniche

STRUMENTI DI REGOLAMENTAZIONE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

- Revisione della direttiva sulla tassazione del tabacco (strumento efficace per combattere il consumo di tabacco e in particolare per dissuadere i giovani dall'iniziazione)
- Revisione della Direttiva sui prodotti del tabacco (TPD) per regole più rigide su imballaggi, divieto di aromi, contrasto alla pubblicità, alla promozione e sponsorizzazione del tabacco su Internet e sui social media (2023)
- Aggiornamento della Raccomandazione del Consiglio sugli ambienti senza fumo, per tener conto dei prodotti emergenti (sigarette elettroniche e prodotti del tabacco riscaldato) e estendere i divieti agli spazi esterni

Impulso a una migliore applicazione delle strategie e delle legislazioni nazionali

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO (2022/C 473/01)

del 9 dicembre 2022

relativa al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori, che sostituisce la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio

Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 13.12.2022 C 473/5

Gli Stati membri sulla base di evidenze scientifiche conclusive, dovrebbero promuovere l'implementazione dei programmi di screening per i tumori del seno, della cervice uterina e del colon-retto e **introdurre nuovi screening per altri tumori** tenendo conto dei risultati della ricerca internazionale



DM 8 novembre 2021

- Individuazione dei centri della Rete Italiana Screening Polmonare - RISP (18 centri in 15 Regioni)
- Realizzazione di un programma di diagnosi precoce del tumore del polmone sulla base di un'analisi comparativa di strategie di utilizzo della tomografia computerizzata a basso dosaggio (LDCT) su soggetti ad alto rischio
- Previsione che il programma di screening sia associato a interventi di supporto alla cessazione dal tabagismo.

Fondo di 1 milione di euro per 2021 e 2022 (Art. 34, comma 10-sexies, del DL 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021, n. 106)





- ❑ GARD-I è un'alleanza nazionale volontaria che coinvolge i principali stakeholder delle malattie respiratorie, come le società scientifiche, le associazioni dei pazienti, le università
- ❑ È finalizzata all'elaborazione e all'applicazione di una strategia globale per contrastare le patologie respiratorie
- ❑ I sottoscrittori di Gard-I:
 - perseguono l'obiettivo comune di migliorare la salute respiratoria attraverso un approccio integrato e condiviso
 - si impegnano a promuovere il contrasto al tabagismo e ad astenersi da rapporti con l'industria del tabacco *(in coerenza con la FCTC- OMS, ratificata con Legge 18.3.2008, n. 75)*



Il ruolo di Gard-Italia

I documenti

2020 - Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici. Elementi per una strategia nazionale di prevenzione

2019 - Documento strategico di indirizzo per la gestione integrata dell'insufficienza respiratoria

2018 - Inquinamento atmosferico e cambiamento climatico. Indirizzi per la prevenzione

2017 - La tutela dal fumo passivo negli spazi confinati o aperti non regolamentati dalla Legge 3/2003 art.51 (Legge Sirchia) e successive modificazioni

2015 - Asma e allergie respiratorie da 0 a 18 anni

2013 - Attività sportiva, stili di vita nell'adolescente con malattia respiratoria



Il ruolo di Gard-Italia

I documenti

«La tutela dal fumo passivo negli spazi confinati o aperti non regolamentati dalla Legge 3/2003 art.51 e successive modificazioni»

- Riassunto i dati relativi ai danni da fumo passivo, alla normativa e alle buone pratiche nazionali e internazionali relative al fumo in ambienti indoor e spazi aperti
- Fornito proposte operative per favorire la diffusione delle conoscenze sul fumo passivo come fattore di rischio per la salute
- Fornito raccomandazioni per rafforzare la protezione dal fumo passivo in ambienti aperti e in particolari ambienti confinati
- Utile ai fini della definizione del Decreto Legislativo 6/2016 di attuazione della Direttiva 2014/40/UE (TPD)



STRATEGY FOR AN INTEGRATED MANAGEMENT OF RESPIRATORY FAILURE (RF)

[Poster Category 1]

Daniela Galeone, Fabrizio Anatra, Lorenzo Spizzichino

Ministry of Health - Italy (on behalf of GARD Italy)

BACKGROUND

- In Italy the incidence of Acute RF is about 77-88 /100,000 with higher values in middle-aged patients and even higher values in the elderly
- Hospital mortality has high rates, up to 35-50% for Acute Respiratory Distress Syndrome (ARDS)
- The presence of RF is frequent in chronic respiratory diseases (57% of COPD hospital admissions)
- Chronic RF entails high clinical severity and disability, difficulty in accessing care, high care and economic weight

ACTIONS

The Global Alliance against Chronic Respiratory Diseases (GARD), Italy, has developed a strategic guidance document for the integrated management of RF from diagnosis, therapy and rehabilitation up to palliative care

GOALS

1. The "patient" (from pediatric to adult age), and not the system, is the core of the care organization
2. Promotion of a multi-professional and multidisciplinary model of integrated hospital-territorial care, which guarantees effective and uniform preventive interventions and optimizes diagnostic and therapeutic procedures throughout the national territory
3. Reduction of the use of hospitalizations to improve the territorial-domiciliary setting
4. Measuring the quality and appropriateness of care and improving outcomes



All the Italian Regions shall adopt the strategy to improve their organization for the management of RF

THE STRATEGY WILL CONTRIBUTE TO THE IMPLEMENTATION OF

1. National chronicity plan: definition of a model for appropriately organize home care through the involvement of health care workers with different skills (up to the end of life care)
2. National prevention plan: strategy for the prevention of chronic diseases through the health education of the population, the active promotion of correct lifestyles ("Gaining health" programme) and the equity of access to health services



Ministero della Salute

AIR POLLUTION AND CLIMATE CHANGE

Elements for a national prevention strategy

[POSTER CATEGORY 1]

Daniela Galeone, Fabrizio Anatra, Sonia Mele
Ministry of Health - Italy - (on behalf of GARD-Italy)

BACKGROUND

- According to the GBD country profile for Italy, air pollution is the first environmental risk factor in terms of Disability-Adjusted Life Year (DALY) for the health of the population, particularly in urban areas
- The estimates developed according to the WHO's methodology, attribute to PM2.5 more than thirty thousand deaths a year, equal to 7% of all deaths (excluding road accidents)
- According to the WHO, the expected effects on health due to climate change, especially those related to the progressive warming of the planet, will be among the most significant problems that health systems will have to solve in coming decades
- The most vulnerable groups of the population that will be particularly affected are children, elderly, people with chronic diseases (COPD, asthma, cardiovascular diseases, etc.) and disadvantaged social groups

ACTION

GARD-Italy* has developed a guidance document for policy makers providing the main elements to develop an integrated strategy to:

- mitigate the impact of atmospheric pollution and climate change on health
- protect the health of the most vulnerable population groups
- reduce health costs related to Non-Communicable Diseases



- The document “Air pollution and Climate change” promotes intersectoral policies to protect public health from pollution and other environmental factors
- In Italy, the first epidemic outbreaks of CoVid-19 developed in some areas of Northern Italy where there is a greater presence of atmospheric particulate pollution
- Therefore, it has been assumed that the transmissibility, contagiousness and aggressiveness of SaRS-CoV-2 may be related to atmospheric pollution (acute or chronic)
- GARD Italy and the Italian Ministry of Health will update the document with a paper on the relationship between air pollution and CoVid-19



*working group “Environment and Health”: G. D'Amato, A. De Martino, S. La Grutta, G. Bruno, L. Cecchi, V. Cilenti, S. D'Antonio, C.F. Donner, F. Franchi, G. Adamo, S. Romano, S. Frateiaci, CM. Sanguinetti, C. Mereu, MT. Ventura, G. Viegi, L. Indinnimeo



Ministero della Salute

Il ruolo di Gard-Italia

Partecipazione a due consultazioni pubbliche promosse dalla Commissione Europea nel 2022:

- ❑ Revisione della “Raccomandazione del Consiglio del 2009 sugli ambienti senza fumo (2009/C_296/02)”
- ❑ Aggiornamento della Tobacco Products Directive (TPD)

- ❑ espresso apprezzamento per la volontà della Commissione auspicando che l’aggiornamento raccomandi l’estensione della tutela della salute anche dall’esposizione alle emissioni dei prodotti del tabacco non da fumo e delle sigarette elettroniche con e senza nicotina e l’estensione della tutela dei minori e delle donne in gravidanza dall’esposizione alle emissioni di tali prodotti in altri luoghi pubblici all’aperto.
- ❑ espresso auspicio che la revisione della TPD possa consentire l’introduzione di norme più stringenti sulla commercializzazione e presentazione dei prodotti e sugli ingredienti, soprattutto per i nuovi prodotti del tabacco, in considerazione della necessità di garantire il massimo livello possibile di salute, con particolare attenzione alla tutela dei minori.

Revisione della TPD: consultazione pubblica



Accedi Italiano

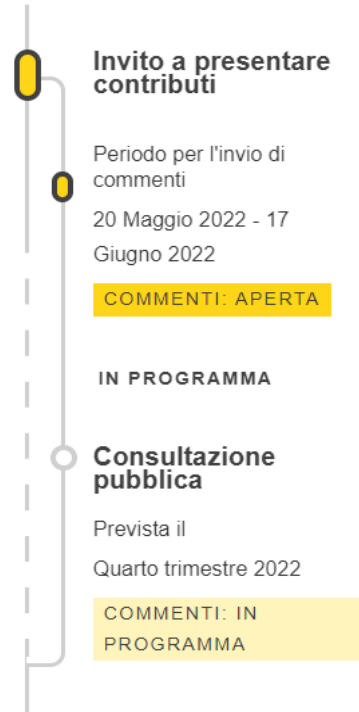
Cerca in Europa

Cerca

Diritto

Evaluation of the legislative framework for tobacco control

Di' la tua > Iniziative pubblicate > Evaluation of the legislative framework for tobacco control



Informazioni su questa iniziativa

Sommario	In light of the rapid rise of emerging products and recent technical developments, the Commission will evaluate the tobacco control legislative framework, namely product regulation and advertising, promotion and sponsorship, in the broader context of other related tobacco control policies. This evaluation will assess to what extent the framework has fulfilled its goals and whether it is able to support a 'Tobacco-Free Generation' by 2040, as announced in the Europe's Beating Cancer Plan.
Argomento	Sanità e salute pubblica
Tipo di atto	Valutazione

Invito a presentare contributi

COMMENTI: APERTA

Periodo per l'invio di commenti
20 Maggio 2022 - 17 Giugno 2022 (mezzanotte (ora di Bruxelles))

La Commissione vorrebbe conoscere il tuo parere

**Dal 20 maggio al
17 giugno 2022**





Linee di attività in corso

- Asma grave: proposta di un percorso preferenziale multidisciplinare e condiviso per pazienti affetti da asma grave
- Aggiornamento documento «Inquinamento e Cambiamento Climatico»
- Apnee ostruttive del sonno (OSA): aggiornamento alla luce delle più recenti evidenze scientifiche nazionali ed internazionali delle raccomandazioni in materia di organizzazione dei servizi dedicati alla patologia
- Esiti polmonari da Covid-19: definizione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale e riabilitativo quale modello di riferimento per una gestione ottimale dei pazienti con esiti polmonari da Covid-19*



Grazie dell'attenzione

Daniela Galeone

d.galeone@sanita.it

Direzione Generale della Prevenzione - Direttore Ufficio 8